

Oltre 6mila persone al “Dia sotto le stelle”

Pubblicato: Martedì 31 Ottobre 2017



Un successo oltre ogni aspettativa, **con almeno 6mila persone che hanno partecipato agli eventi**, sia agli incontri che ai workshop. Questa è stata la nuova edizione del **“Dia sotto le stelle”** il **festival di fotografia e arti AV** che si è svolto a MalpensaFiere il 27 e 28 ottobre, organizzato dal negozio **Andreella Photo per il 26esimo anno consecutivo**.

Fotografi da tutto il mondo hanno partecipato come ospiti, **portando i loro lavori fotografici e video, tra sperimentazione, innovazione e ricerca**. Ma non solo: anche per gli appassionati vi sono stati diversi momenti in cui provare gli obiettivi, le luci, set posa, capire come organizzare un archivio, scegliere le luci o conoscere i propri autori preferiti. Particolare curiosità e attenzione ha destato **l'angolo con i visori 360 che hanno dato la possibilità di “entrare” nell'ex carcere (oggi abbandonato) di Busto Arsizio**, vedendo coi propri occhi un suggestivo spazio oggi chiuso al pubblico e in via di ristrutturazione.

«Quest'anno è venuta ancora più gente, non abbiamo un contatore ufficiale, **tuttavia ci dicono che dovrebbero essere intervenute almeno 6000 persone**. Al pomeriggio quasi non si camminava nei corridoi delle mostre – raccontano gli organizzatori -. Anche i seminari sono stati seguitissimi, in over Booking con 80 partecipanti a sessione». **Sold out anche le due serate di proiezioni** con il tutti i posti a sedere (1300 sedie) sempre occupati.

Ora, gli organizzatori pensano già alla 27esima edizione, senza dimenticare quanto passato in questi due giorni: «Le emozioni che restano, ora che le luci sono spente, sono tante e forti. Le novità sono state parecchie, perché a “Dia sotto le stelle” **non si parla più solo di fotografia, ma di arti multimediali**, con l'installazione di realtà immersiva coi visori VR, le multivisioni provenienti da tutto il mondo (accolte da applausi scroscianti), i seminari e la lettura portfolio ad arricchire l'offerta culturale. E poi, come sempre **le mostre permanenti, le aree prodotte e gli stand dei fotoclub**, tutto questo ha costituito la ricetta di questa edizione che pensiamo sarà ricordata **per essere una delle più belle, complete e innovative nella storia di Dia Sotto le Stelle**. Sarà un'edizione da ricordare, e che nonostante la fatica enorme, ci ha ripagati appieno, grazie all'attenzione ed entusiasmo del nostro pubblico, che ci aspetta di anno in anno, sempre più numeroso, sempre più attento».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it